



I lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa / 1

a) Il mandato della Conferenza; b) Gli organi della Conferenza; c) I lavori della plenaria (19 giugno e 23 ottobre 2021); d) L'attività della piattaforma digitale; e) I lavori dei panel europei dei cittadini; f) l'evento europeo dei giovani; g) il non paper del Governo Italiano; h) l'attività in Italia; i) Il calendario dei lavori.

a) Il mandato della Conferenza

La **Conferenza sul futuro dell'Europa** è stata inaugurata il **9 maggio 2021**, in occasione della Giornata dell'Europa, a Strasburgo nella sede del Parlamento europeo con un **evento**, in **formato ibrido** (in parte in presenza in parte in videoconferenza).

La **dichiarazione comune interistituzionale** del 10 marzo 2021 ha indicato che i **lavori della Conferenza** dovranno riguardare (in modo non esaustivo) i seguenti **temi**: la **costruzione di un continente sano**; la **lotta contro il cambiamento climatico e le sfide ambientali**; una **economia al servizio per le persone**; l'**equità sociale, l'uguaglianza e la solidarietà intergenerazionale**; la **trasformazione digitale** dell'Europa; i **diritti e valori europei**, tra cui lo Stato di diritto; le **sfide migratorie**; la **sicurezza**; il **ruolo dell'UE nel mondo**; le **fondamenta democratiche** e come rafforzare i **processi democratici** dell'UE.

La Conferenza potrà, inoltre, discutere **temi trasversali** relativi alla capacità dell'UE di realizzare le priorità politiche, tra le quali **legiferare meglio**, l'applicazione dei **principi di sussidiarietà e proporzionalità**, l'attuazione e l'applicazione della **legislazione europea** e la **trasparenza**.

Si rileva che la **dichiarazione comune non fa alcun riferimento** all'eventualità che, in esito alle conclusioni dei lavori, si renda necessaria una **riforma dei Trattati** (senza però neanche escluderla esplicitamente).

La **conclusione dei lavori della Conferenza** è prevista per la **primavera del 2022**, nell'ambito del **semestre della presidenza di turno del Consiglio dell'UE della Francia**.

b) Gli organi della Conferenza

Il Comitato esecutivo della Conferenza

I **lavori della Conferenza** sono coordinati da un **Comitato esecutivo**, composto da rappresentanti del Parlamento europeo, del Consiglio e della **Commissione** e - in qualità di osservatore - della **Troika presidenziale della COSAC** (ossia dei rappresentanti dei Parlamenti nazionali degli Stati membri che esercitano la presidenza passata, attuale e futura del Consiglio dell'UE, attualmente i Parlamenti portoghese, sloveno e francese).

Il Comitato esecutivo è composto da **3 rappresentanti e 4 osservatori** ciascuno per **Parlamento europeo, Consiglio e Commissione** e - in qualità di osservatore - della **Troika presidenziale della COSAC**. Esso è **co-presieduto dall'on. Guy Verhofstadt** (*Renew Europe*, Belgio) per il Parlamento europeo, da **Gašper Dovžan**, sottosegretario di Stato per gli affari europei sloveno per il Consiglio dell'UE, e dalla vicepresidente della Commissione europea **Dubravka Šuica** (responsabile per la Democrazia e demografia).

La piattaforma digitale, i panel europei di cittadini e l'evento europeo per i giovani

La piattaforma digitale

La **Conferenza sul futuro dell'Europa**, come specificato nella dichiarazione comune interistituzionale, è strutturata come un **processo "dal basso verso l'alto"**, incentrato sui cittadini, attraverso **molteplici eventi e dibattiti** organizzati in tutta l'Unione, a diversi livelli europeo, nazionale, transnazionale e regionale, nonché attraverso una **piattaforma digitale multilingue interattiva**, nella quale è possibile presentare contributi su tutti i temi della Conferenza e segnalare eventi o attività relative al dibattito sul futuro dell'Europa.

Il 15 settembre 2021 è stata pubblicata la **prima relazione intermedia** nella quale sono presentati i primi risultati dell'analisi dei **contributi presentati sulla piattaforma**. Il **15 ottobre 2021** è stata poi pubblicata la **seconda relazione intermedia**, che dà conto dei **contributi pervenuti fino al 7 settembre 2021**.

I panel europei di cittadini

La Conferenza ha previsto l'organizzazione di **panel europei di cittadini**, con il compito di **formulare delle raccomandazioni** che saranno **discusse dall'Assemblea plenaria** della Conferenza.

Sono previsti **4 panel europei di cittadini**, dedicati rispettivamente a:

Panel 1) economia più forte, giustizia sociale, lavoro, istruzione, gioventù, cultura, sport, trasformazione digitale;

Panel 2) democrazia / valori europei, diritti, Stato di diritto, sicurezza;

Panel 3) cambiamento climatico, ambiente e salute;

Panel 4) l'UE nel mondo / migrazione.

Ad ogni panel partecipano **200 cittadini degli Stati membri dell'UE** (di cui **22 italiani** per ogni panel) con la stessa ripartizione degressivamente proporzionale prevista per la composizione del Parlamento europeo e con l'inclusione di almeno una donna e un uomo per ogni Stato membro; un terzo di ogni panel è costituito da **giovani tra 16 e 25 anni** (per la composizione dei panel vedi [link](#)).

I *panel* sono accompagnati da **esperti indipendenti**, che effettuano una presentazione delle tematiche oggetto di discussione e restano successivamente a disposizione nel prosieguo dei lavori.

Sono previste, per ogni panel, **tre riunioni deliberative** della durata di almeno due giorni.

Le prime riunioni dei **Panel 1, 2, 3 e 4** si sono svolte, rispettivamente, il **17-19, il 24-26 settembre, il 1-3 ottobre 2021** e il **15-17 ottobre 2021** presso il Parlamento europeo a Strasburgo.

Le **secondo riunioni** dei panel europei si svolgeranno **in video conferenza** nel corso del mese di **novembre 2021**.

La **terza ed ultima serie di riunioni** di ciascun panel si svolgerà a Dublino, in Irlanda, il 3-5 dicembre 2021 (*Panel 1*); a **Fiesole in Italia, il 10-12 dicembre 2021 (Panel 2)**; a Natolin in Polonia, il 7-9 gennaio 2022, (*Panel 3*) e a Maastricht (nei Paesi Bassi) il 14-16 gennaio 2022 (*Panel 4*).

Secondo il [calendario provvisorio](#) della Conferenza, i Panel europei dei cittadini dovranno **presentare** il risultato del loro lavoro, sotto forma di **raccomandazioni**, alle **sessioni plenarie** della Conferenza del **17 e 18 dicembre 2021 (Panel 1 e 2)** e il **21 e 22 gennaio 2022 (Panel 3 e 4)**.

L'Evento europeo per i giovani (European Youth Event)

L'evento europeo per i giovani (*European Youth Event*) si è svolto sia in presenza a Strasburgo sia *on line* l'**8 e il 9 ottobre 2021** ed è stato rivolto a giovani dai 16 ai 30 anni, con l'obiettivo di

promuovere la condivisione e l'interazione delle loro idee sul futuro dell'Europa.

European Youth Event è stato il culmine del **processo di consultazione dei giovani a cura del Parlamento europeo**, svoltosi a partire da maggio 2021 sulla **piattaforma youthideas.eu**. Le idee emerse sono state consolidate in un **rapporto** che è stato presentato ai membri dell'Assemblea plenaria il 23 ottobre 2021 (v. *infra*).

L'Assemblea plenaria della Conferenza

Composizione

Il **regolamento della Conferenza**, approvato dal Comitato esecutivo il 9 maggio 2021 e poi modificato il 19 luglio 2021, prevede che l'**Assemblea plenaria** sia **presieduta dai 3 co-presidenti del Comitato esecutivo** e sia composta da un numero complessivo di **449 partecipanti**, di cui:

- **108** membri del **Parlamento europeo**;

La Conferenza dei presidenti dei gruppi politici del Parlamento europeo ha deciso il 2 maggio 2021 la **seguito distribuzione per gruppo politico dei 108 seggi del Parlamento europeo**: 28 per il Partito popolare europeo, 23 per i Socialisti e democratici, 15 per *Renew Europe*, 11 per Identità e Democrazia, 11 per Verdi/Alleanza libera europea, 9 per Conservatori e riformisti, 6 per la Sinistra e 5 per i non iscritti.

- **108** rappresentanti dei **Parlamenti nazionali** (*4 membri per Parlamento, 2 per assemblea nei regimi bicamerali*);

Il **Parlamento italiano** è rappresentato dai senatori Alessandro Alfieri (PD) e Paola Taverna (M5S) e dai deputati Matteo Luigi Bianchi (Lega) e Augusta Montaruli (Fratelli d'Italia).

- **54** rappresentanti del **Consiglio** (*due per ciascun Stato membro*);

Il **Governo italiano** è rappresentato dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, **Luigi Di Maio** e **Benedetto della Vedova**, sottosegretario agli Esteri e alla cooperazione Internazionale (*che si alternano*) e dal sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio per gli affari europei, **Vincenzo Amendola**.

- **3** rappresentanti della **Commissione europea**;

La Commissione europea è rappresentata da: **Věra Jourová**, vice presidente della Commissione e commissaria responsabile per i Valori e la trasparenza; **Maroš Šefčovič** vice presidente della Commissione e commissario responsabile per i rapporti interistituzionali; **Dubravka Šuica**, vice presidente della Commissione e commissaria responsabile per la democrazia e demografia.

- **108** rappresentanti dei cittadini, con una quota riservata ai giovani al di sotto dei 25 anni pari ad almeno un terzo;

I 108 rappresentanti dei cittadini sono composti: da **80 rappresentanti dei 4 panel europei dei cittadini** (20 per ogni panel), dal **Presidente dell'European Youth Forum** e da **27 rappresentanti di eventi o panel nazionali** (1 per ogni Stato membro. Per l'Italia, è stata designata la prof.ssa **Paola Severino**, già Ministra della Giustizia nel Governo Monti).

- **18** rappresentanti del **Comitato delle Regioni** e **18** rappresentanti del **Comitato economico e sociale**;
- **6** rappresentanti eletti dalle autorità regionali e **6** rappresentanti eletti dalle autorità locali;
- **12** rappresentanti delle **parti sociali** e **8** rappresentanti della **società civile**.

È prevista inoltre la partecipazione dell'**Alto Rappresentante** per la politica estera e di sicurezza dell'UE (quando si discute sul ruolo internazionale dell'UE).

Possono essere invitati anche rappresentanti delle principali parti interessate.

Il regolamento prevede che la composizione dell'Assemblea plenaria **rispetti l'equilibrio di genere**.

Compiti della Plenaria

La Conferenza plenaria discuterà le **raccomandazioni dei panel di cittadini europei** e i

contributi raccolti dalla piattaforma digitale multilingue, raggruppati per temi, nel pieno rispetto dei principi fondamentali dell'UE e della Carta della Conferenza. Le **proposte della plenaria dovranno essere approvate** sulla base del **consenso tra le quattro componenti istituzionali** della plenaria (**Commissione, Parlamento europeo, Consiglio e Parlamenti nazionali**) su un piano di parità.

Ad **integrazione** di quanto previsto dalla **dichiarazione comune** - che attribuisce al **Comitato esecutivo la competenza a trarre le conclusioni della sessione plenaria** e alla loro pubblicazione – il **regolamento** prevede che il **rapporto finale** resti di sua competenza, ma "sulla base delle discussioni e delle proposte dell'Assemblea plenaria" e "in piena trasparenza e collaborazione con la plenaria".

I gruppi di lavoro della plenaria

Nel corso della **riunione della plenaria del 19 giugno 2021** è stata decisa la **costituzione di nove gruppi di lavoro** nei quali ripartire i membri della plenaria (ogni membro può fare parte di un solo gruppo di lavoro), corrispondenti ai **nove temi della Conferenza** (*Cambiamento climatico e ambiente; Salute; Un'economia più forte, giustizia sociale e posti di lavoro; L'UE nel mondo; Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza; Trasformazione digitale; Democrazia europea; Migrazione; Istruzione, cultura, gioventù e sport*).

I gruppi di lavoro della plenaria sono poi stati **costituiti il 22 ottobre 2021**, a margine della riunione della plenaria della Conferenza del 23 ottobre 2021, in occasione della quale hanno tenuto la prima riunione di insediamento.

Essi operano sulla base del **principio del consenso** e si **riuniscono in occasione delle sessioni plenarie**, salva la possibilità, su richiesta del presidente e d'intesa con i copresidenti del comitato esecutivo e con tutte le componenti del gruppo di lavoro, di convocare riunioni aggiuntive.

I Gruppi sono **presieduti due dal Parlamento europeo, due dal Consiglio, due dalla Commissione, due dai Parlamenti nazionali e uno dal Forum europeo della gioventù**.

In particolare:

- il **Consiglio dell'UE** esercita la presidenza dei gruppi di lavoro *UE nel mondo e Cambiamento climatico e ambiente*. La presidenza del primo gruppo tematico è attribuita al Rappresentante del Governo francese fino al 31 dicembre 2021 e al rappresentante del Governo svedese dal 1° gennaio 2022; la presidenza del secondo gruppo al Governo ceco;
- il **Parlamento europeo** esercita la Presidenza dei gruppi di lavoro *Democrazia europea* (On. Manfred Weber, PPE, Germania) e *Economia, Giustizia sociale e posti di lavoro* (On. Iraxte Garcia Perez, S&D, Spagna);
- la **Commissione europea** esercita la presidenza dei gruppi di lavoro *Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza* (Vicepresidente Jourová) e *Salute* (Vicepresidente Šefčovič);
- per quanto riguarda i **Parlamenti nazionali**, il gruppo di lavoro *Migrazione* è presieduto dal parlamentare greco Dimitris Kairidis (PPE) fino al 31 dicembre 2021 e successivamente dal senatore italiano Alessandro Alfieri (S&D), mentre il gruppo di lavoro *Trasformazione digitale* è presieduto dalla parlamentare estone Riina Sikkut (S&D) fino al 31 dicembre 2021 e successivamente dalla parlamentare finlandese Elina Valtonen (PPE);
- il **Presidente del Forum europeo per la gioventù** esercita la presidenza del gruppo tematico *Istruzione, cultura, gioventù e sport*.

Per quanto riguarda la **funzione dei gruppi di lavoro e l'esito delle loro riunioni**, tali organi contribuiscono a preparare i dibattiti e le proposte della plenaria della Conferenza e, a tal fine, discutono le raccomandazioni dei rispettivi panel di cittadini a livello nazionale ed europeo e i contributi sulla piattaforma digitale multilingue. Il presidente e il portavoce (selezionato tra i rappresentanti dei panel europei di cittadini) riferiscono oralmente alla Plenaria; inoltre, i resoconti sommari dei gruppi vengono pubblicati sulla piattaforma multilingue.

Per quanto riguarda i **membri in rappresentanza dell'Italia**, i rappresentanti del **Parlamento italiano** partecipano ai seguenti gruppi: **sen. Alessandro Alfieri**, membro del gruppo **migrazione**, con la carica di Presidente a partire dal 31 dicembre 2021; **sen. Paola Taverna**, membro del **gruppo salute**; **on. Matteo Luigi Bianchi**, membro del gruppo **Istruzione, cultura, gioventù e sport**; **on. Augusta Montaruli**, membro del gruppo **migrazione**.

I rappresentanti del Governo italiano **Vincenzo Amendola** e **Benedetto della Vedova** partecipano rispettivamente ai gruppi **un'Economia più forte, giustizia sociale e posti di lavoro** e **UE nel mondo**.

La professoressa **Paola Severino**, rappresentante per i panel nazionali e eventi in Italia, partecipa al gruppo **Trasformazione digitale**.

c) I lavori della plenaria (19 giugno e 23 ottobre 2021)

Le sessioni plenarie finora svolte

La **prima riunione dell'Assemblea plenaria** si è svolta a Strasburgo, in formato ibrido, il **19 giugno 2021** ed è stata dedicata a questioni organizzative e procedurali.

La **seconda riunione della plenaria** si è svolta il **23 ottobre 2021** ed è stata dedicata ai seguenti punti:

- **presentazione** da parte dei Co-presidenti del Comitato esecutivo della Conferenza e dei rappresentanti dei panel europei dei cittadini dei **lavori di ciascun panel europeo**;
- **relazione** dei Rappresentanti dei **Panel nazioni** sull'attività e gli eventi svolti;
- **relazione** sull'**Evento europeo dei Giovani**;
- **presentazione** da parte dei Co-presidenti del Comitato esecutivo della Conferenza dei **rapporti intermedi sull'attività della piattaforma digitale**.

L'agenda delle prossime plenarie

La **prossima sessione plenaria** della Conferenza si svolgerà il **17 e 18 dicembre 2021** e sarà dedicata alla **presentazione delle raccomandazioni dei Panel europei di cittadini 1)** economia più forte, giustizia sociale, lavoro, istruzione, gioventù, cultura, sport, trasformazione digitale e **2)** democrazia / valori europei, diritti, Stato di diritto, sicurezza.

La **successiva sessione plenaria** si svolgerà il **20 e 21 gennaio 2022** e sarà dedicata alla **presentazione delle raccomandazioni dei Panel europei di cittadini 3)** cambiamento climatico, ambiente e salute e **4)** l'UE nel mondo / migrazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al **calendario dei lavori** della conferenza alla fine della presente documentazione.

d) L'attività della piattaforma digitale

La **seconda relazione intermedia** sulla piattaforma digitale, pubblicata il 15 ottobre 2021, contenente una analisi dei contributi presentati nella piattaforma digitale fino al 7 settembre 2021, evidenzia che:

- nel periodo in esame sono stati registrati sulla piattaforma **22.498 contributi**, di cui 7.115 idee, 13.304 commenti e **2.079 eventi**, riguardanti tutti gli argomenti;
- gli **argomenti** che hanno prodotto il **volume di contributi maggiore** nel periodo iniziale sono "**Democrazia europea**" e "**Cambiamento climatico e ambiente**";
- la fascia di età più attiva è quella dei cittadini tra 55 e 69 anni;
- circa il **60% dei contributori** si è identificato come **uomo** e il **15% come donna**. Tuttavia, circa un quarto dei contributori non ha fornito informazioni sul proprio genere. Occorre sottolineare a questo proposito che anche le organizzazioni possono contribuire alla piattaforma.

Nell'ultimo periodo, che copre il lasso di tempo che va dalla presentazione della prima

relazione intermedia fino alla seconda relazione (dal 2 agosto 2021 al 7 settembre 2021), la relazione rileva che:

- un livello particolarmente elevato di **interazioni è stato rilevato per l'argomento "Cambiamento climatico e ambiente"**, nell'ambito del quale sono stati approfonditi i temi esistenti, quali l'inquinamento, l'agricoltura e i trasporti, e nell'ambito del tema relativo ai consumi è emerso il maggior numero di nuovi sottotemi. Sono stati aggiunti due nuovi temi, con idee relative alla biodiversità, ai paesaggi e all'edilizia;
- l'argomento "**Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione**" comprende diversi nuovi sottotemi che presentano appelli a favore di una **maggiore parità di genere**, ma anche varie idee riguardanti le **condizioni di lavoro**;
- gli **affari di attualità** continuano a orientare le nuove idee sulla piattaforma. Un esempio significativo in tal senso è il **ritiro dell'esercito statunitense dall'Afghanistan** e le **sanzioni economiche dell'UE nei confronti della Bielorussia**. Entrambi gli eventi hanno indotto i contributori a continuare a caldeggiare **maggiore competenze dell'UE in settori quali la migrazione e la politica estera**.

Si riportano di seguito le **proposte principali** emerse relativamente agli argomenti della Conferenza.

Cambiamento climatico e ambiente

I contributori pongono l'accento sul **cambiamento climatico, sui relativi effetti e su numerose sfide ambientali**, chiedendo azioni concrete per affrontarli.

Sul piano tematico, le idee possono essere raggruppate nel modo seguente:

- l'**inquinamento** è definito come un'importante fonte di pressione sull'ambiente. I contributori suggeriscono misure per contrastare le emissioni globali di carbonio, l'inquinamento delle acque e l'inquinamento luminoso;
- la **promozione della biodiversità** con appelli a procedere alla riforestazione, ad arrestare la deforestazione e a potenziare le strutture di ricerca;
- partecipanti indicano i trasporti come un'importante fonte di inquinamento e chiedono misure volte a incoraggiare lo sviluppo e l'utilizzo di **mezzi di trasporto alternativi e rispettosi dell'ambiente**. Sono discusse diverse forme di trasporto pubblico;
- il tema dell'**agricoltura** presenta un importante sotto tema: l'invito a eliminare l'uso dei **pesticidi** e, in generale, ad adottare **pratiche agricole più rispettose dell'ambiente**, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici. Altre misure relative all'ambiente comprendono la promozione dell'agricoltura locale, della biodiversità, della dieta vegetariana o vegana e di prezzi equi per gli agricoltori;
- per quanto riguarda il tema dei consumi, i contributori chiedono misure più incisive rivolte sia ai produttori che ai consumatori per affrontare la **questione dei rifiuti e degli sprechi alimentari** e promuovere il **riciclaggio**. Chiedono inoltre misure volte a promuovere un **consumo più sostenibile** in settori come il turismo, la moda e gli apparecchi elettronici;
- un tema specifico è dedicato alle idee riguardanti gli **alloggi sostenibili**, i materiali da costruzione ecocompatibili e il "Nuovo Bauhaus europeo";
- l'abolizione delle **sovvenzioni dannose per l'ambiente** e la proposta di una **tassa per la sostenibilità**;
- la promozione di **forme di riscaldamento e fonti energetiche alternative** e rispettose dell'ambiente e i relativi investimenti.

Salute

I contributori chiedono una **maggiore armonizzazione e integrazione nell'ambito della politica europea** per la salute, anche sulla base dell'esperienza della COVID- 19 e dei suoi effetti.

I temi principali sono i seguenti:

- maggiore **cooperazione o addirittura un sistema sanitario dell'UE** rafforzato, che garantisca l'accesso all'assistenza sanitaria per tutti;
- la necessità di un **coordinamento**, da parte dell'UE, **nell'innovazione e negli investimenti in ricerca sanitaria**, specialmente considerando l'invecchiamento demografico dell'Unione;
- mezzi e misure intesi a **promuovere l'alfabetizzazione sanitaria, abitudini alimentari e stili di vita sani**, così come un approccio alla salute pubblica basato maggiormente sulla **prevenzione**;
- una **valutazione dell'impatto della pandemia da COVID-19** e gli insegnamenti che si possono trarre.

Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione

I contributori sottolineano l'importanza di rendere **l'Europa più inclusiva e socialmente giusta**, specialmente alla luce della pandemia di COVID-19. Inoltre, i contributori ritengono che il benessere di vari gruppi di persone, in particolare i più **svantaggiati**, sia fondamentale per il buon funzionamento e l'ulteriore crescita dell'UE.

I temi più importanti discussi nell'ambito di questo argomento sono i seguenti:

- diverse forme di **tassazione per un'economia equa e inclusiva**, quali misure fiscali volte a garantire una concorrenza leale tra le imprese, **tasse ambientali** e **un'imposta minima a livello dell'UE per contrastare i paradisi fiscali**;
- secondo i contributori, le misure di sicurezza sociale sono importanti per conseguire la giustizia sociale. L'idea più discussa è il **reddito di base incondizionato**;
- suggerimenti intesi a costruire un'Europa più inclusiva e socialmente giusta, in linea con **il pilastro europeo dei diritti sociali**, quali **misure di protezione sociale**, l'eliminazione del **divario retributivo di genere**, la **parità di genere**, i **diritti delle persone con disabilità**, i **diritti e la rappresentanza LGBTI**;
- una **politica fiscale comune** con una riforma di bilancio europea per un futuro europeo più unito, che preveda un **aumento delle risorse proprie dell'UE** o un **bilancio indipendente** dagli Stati membri;
- la ripresa economica, comprese le preoccupazioni per l'aumento del debito pubblico nell'UE, le discussioni sul ruolo della Banca centrale europea, gli appelli a **rivedere il patto di stabilità e crescita e ad espandere il fondo per la ripresa**, nonché il sostegno alla produzione e al consumo locali per stimolare l'economia dell'UE;
- **condizioni di lavoro** con norme più chiare per il **lavoro da casa (e il lavoro dall'estero)**, **settimane di lavoro più brevi**, **divieto di tirocini non retribuiti**;
- misure specifiche per agevolare ulteriormente la **mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE** e rafforzare i diritti **dei cittadini europei mobili**;
- stimolo della crescita dell'occupazione mediante **investimenti nell'innovazione, nell'istruzione e nella ricerca e sviluppo tecnologico**.

L'UE nel mondo

In generale, i contributori chiedono una **presenza dell'UE più forte sulla scena politica globale**, sia nella politica di vicinato, anche in riferimento ai **Balceni occidentali**, che nelle relazioni, per esempio, con i **paesi dell'Africa e dell'America latina**. Ritengono che l'UE debba essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere di persuasione e di coercizione.

I temi più importanti discussi nell'ambito di questo argomento sono i seguenti:

- una **posizione più assertiva in materia di politica estera**, con diversi mezzi e meccanismi per consentire all'UE di essere riconosciuta nel suo valore sulla scena politica globale; tale aspetto comprende l'esercizio del suo **potere di persuasione**, in quanto fautrice del multilateralismo, ma anche del **potere di coercizione**, con un intenso dibattito sulla possibilità della **politica di difesa comune** di intervenire e, al tempo stesso, di dissuadere e di rappresentare un potere geopolitico di fronte alle altre potenze globali;

- creazione di un **esercito dell'UE**;
- azioni volte a far sì che l'UE sia vista come l'insieme delle sue istituzioni che agiscono all'unisono sulla scena politica globale; una **presenza più visibile, con la fine della competizione interna tra gli Stati membri**. Questo aspetto si collega all'appello, presentato in altri punti, a favore di un'Europa federale;
- una **politica estera comune con maggiori poteri per il Parlamento europeo** e un **ripensamento della regola dell'unanimità**.

Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

Una parte sostanziale delle interazioni nell'ambito di questo argomento riguarda quelli che sono definiti i "**pericoli legati all'ascesa delle democrazie illiberali**" all'interno dell'UE e la necessità di **proteggere i valori dell'Unione**.

I temi e le idee principali sono i seguenti:

- un gruppo di contributori si concentra sugli **elementi costitutivi dei valori dell'UE**, con la richiesta di una **maggiore parità di genere** e discussioni sul **ruolo dei valori cristiani**;
- viene spesso affrontato il tema della **tutela della vita privata in un ambiente tecnologico** in rapida evoluzione, così come quello della necessità di proteggere la **sicurezza dei minori** in relazione alla loro attività **online**;
- alcuni contributi rispecchiano **l'aspirazione a un ritorno alla normalità** non appena la situazione legata alla COVID-19 lo consentirà;
- vi sono anche appelli a **tutelare maggiormente le persone LGBTI**, a prendere severi provvedimenti contro l'incitamento all'odio e ad assumere un ruolo guida nella **protezione dei diritti degli animali**;
- vengono avanzati diversi suggerimenti concreti per **migliorare la tutela dei valori dell'UE e dello Stato di diritto nell'UE**, come anche i diritti umani più in generale;
- per quanto riguarda il **tema della sicurezza**, diversi partecipanti discutono dell'idea di un **esercito dell'UE** e viene indicata la necessità di una **cooperazione più stretta** tra i paesi europei **in materia di sicurezza interna**.

Trasformazione digitale

In generale, i contributori sottolineano l'importanza di **facilitare e realizzare la trasformazione digitale** in un'ampia gamma di settori, **dall'economia alla salute**. Tuttavia, evidenziano anche diverse sfide connesse alla trasformazione digitale, come le **considerazioni etiche**, le **carenze della protezione dei dati personali** e le **minacce informatiche**.

I temi principali sono i seguenti:

- **digitalizzazione dell'economia** con misure relative alle **criptovalute**, e un appello per un **euro digitale**;
- mezzi e misure a sostegno dell'innovazione digitale, quali **l'intelligenza artificiale e il rafforzamento della sovranità digitale**. Questo tema comprende una gamma di sottotemi: produzione sostenibile, social media e piattaforme conformi alle norme UE in materia di tutela della vita privata e, più in generale, costruzione di un ecosistema digitale europeo che sia competitivo e aperto al mondo ma anche sicuro e rispettoso della vita privata;
- **competenze digitali per i dipendenti** e **sostegno alle imprese per l'adeguamento alla transizione digitale**;
- un **ciberesercito** per difendere l'UE dalle **minacce informatiche**;
- **maggior utilizzo delle votazioni digitali** per rendere il voto più accessibile, in particolare nel contesto della pandemia. Alcuni commentatori invitano invece alla cautela in questo ambito;
- il tema dei **dati digitali e della riservatezza dei dati** è sempre più sviluppato con idee che riguardano la conservazione centralizzata di dati personali sensibili, la **protezione delle reti**

- pubbliche con *software open source o blockchain* e la salvaguardia della **sicurezza dei minori nell'ambiente digitale**;
- **un'unificazione digitale dell'UE** con suggerimenti per i portali digitali, un'identificazione su scala europea mediante un sistema digitale di identificazione elettronica o un metodo di autenticazione a livello europeo per l'accesso ai dati personali o per i servizi pubblici;
 - **investimenti nell'istruzione digitale e nella sanità elettronica**, al fine di promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia.

Democrazia europea

Le idee presentate nell'ambito di questo argomento riguardano una **vasta gamma di questioni**. I contributori chiedono una **ristrutturazione delle istituzioni europee** o addirittura una **federalizzazione dell'Unione europea**. In diversi suggeriscono di **accrescere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini**.

I temi più importanti sono i seguenti:

- viene spesso sollevato il tema della **federalizzazione dell'UE**, che è presente anche all'interno di altri argomenti della piattaforma. Alcuni partecipanti sono a favore di un **decentramento con maggiori poteri per gli Stati membri**;
- si propongono **riforme istituzionali** volte a rendere le **istituzioni dell'UE più efficienti e trasparenti e ad avvicinarle ai cittadini**. Le proposte più frequenti nei contributi riguardano **l'applicazione del voto a maggioranza qualificata anziché all'unanimità** al Consiglio e un **rafforzamento del ruolo del Parlamento europeo**;
- meccanismi per **migliorare la partecipazione dei cittadini dell'UE**, mediante **l'elezione di un Presidente dell'UE, liste transnazionali per le elezioni del Parlamento europeo** o campagne transnazionali. Altre misure proposte mirano a rendere le **consultazioni e la partecipazione dei cittadini un elemento strutturale** della *governance* dell'UE;
- meccanismi e mezzi per coinvolgere più efficacemente i **cittadini dell'UE e garantire che siano più connessi e meglio informati in merito all'UE** e alle sue decisioni. Nell'argomento "Istruzione, cultura, gioventù e sport" rientrano anche suggerimenti riguardanti una **migliore comunicazione, piattaforme mediatiche comuni dell'UE** e la **promozione di uno spirito europeo**;
- meccanismi e mezzi per **proteggere i valori democratici** per quanto riguarda il **lobbismo**, la **corruzione** e le misure nei confronti dei **governi che violano i principi democratici**.

Migrazione

I contributi nell'ambito di questo argomento sono **polarizzati**. Si tratta **dell'argomento in assoluto più controverso**, con alcune opinioni contrarie a ogni tipo di migrazione e altre a sostegno di politiche in materia di migrazione più incentrate sui diritti umani.

Le interazioni si possono dividere come segue:

- interazioni che si **oppongono alla migrazione verso l'UE** ed esprimono disaccordo, delusione e un senso di **minaccia alla propria identità culturale**;
- interazioni che discutono e propongono **misure e mezzi specifici per ridurre la migrazione o varie forme di migrazione controllata**;
- interazioni che sottolineano la **necessità di affrontare le cause profonde della migrazione nei paesi di origine**, ad esempio potenziando le politiche di sviluppo. In tale contesto si discute anche di come è possibile **contrastare la migrazione climatica**;
- interazioni che chiedono una **politica migratoria che rispetti i diritti umani**, con una maggiore **solidarietà e una migliore integrazione**;
- mezzi e misure per **facilitare l'integrazione** e sostenere i diritti dei migranti e dei residenti permanenti nell'UE.

Istruzione, cultura, gioventù e sport

I **contenuti** nell'ambito di questo argomento sono attualmente molto **frammentati** e comprendono un gran numero di idee diverse, **maggiormente incentrate su istruzione e cultura**.

I temi che rientrano nell'argomento sono trasversali e compaiono anche in altre parti della piattaforma:

- le idee relative all'istruzione, alla cultura e allo sport sono state generalmente discusse come un mezzo per favorire lo **sviluppo di un'identità europea e di una cittadinanza europea**; comprendono varie proposte intese a **promuovere gli scambi e le interazioni**, ad esempio mediante il **programma Erasmus** e gli **eventi sportivi intereuropei**;
- riguardo all'**istruzione**, i contributori indicano la necessità di un **ripensamento generale**, con una **maggiore digitalizzazione**, una **mobilità educativa intereuropea** e la promozione delle **competenze trasversali**;
- si pone fortemente l'accento sul **ruolo dei media e del giornalismo europeo** nonché sulle produzioni europee nella diffusione dei **valori e della cultura europei**;
- il suggerimento di un **linguaggio unificante e comune** si ritrova ampiamente in tutta la piattaforma a proposito di vari argomenti;
- idee riguardanti azioni specifiche connesse alla **gioventù e alla disoccupazione giovanile**.

e) I lavori dei Panel europei dei cittadini

La **prima sessione dei panel europei dei cittadini** - che ha avuto luogo, in date differenziate per ciascuno degli organi, tra il 17 settembre e il 17 ottobre - è stata dedicata all'individuazione dell'ordine del giorno, con l'**obiettivo di identificare i temi** da approfondire nei successivi incontri. Dovrebbero così essere individuate e delineate **raccomandazioni**, da sottoporre alla plenaria della Conferenza perché sia dato loro un seguito.

Le relazioni sull'**esito della prima sessione** dei 4 *panel* individuano i seguenti temi e sotto-temi da approfondire nelle riunioni successive:

Panel 1 (Economia più forte, giustizia sociale, lavoro, istruzione, gioventù, cultura, sport, trasformazione digitale)

Lavorare in Europa	Un'economia per il futuro	Una società giusta	Apprendimento in Europa	Trasformazione digitale etica e sicura
Mercato del lavoro	Innovazione e competitività europea	Parità di diritti	Identità europea	Democratizzazione della digitalizzazione
Gioventù e occupazione	Economia sostenibile	Equità	Scambio culturale	Cybersicurezza
Digitalizzazione al lavoro	Infrastruttura digitale	Sicurezza sociale	Armonizzazione dell'istruzione	Protezione dei dati
	Tassazione	Accesso agli sport	Istruzione digitale	Digitalizzazione salutare
	Agricoltura		Qualità, costi e accesso all'istruzione	
			Istruzione ambientale	

Panel 2) democrazia/valori europei, diritti, Stato di diritto, sicurezza

Assicurare diritti e non discriminazione	Proteggere la democrazia e lo Stato di diritto	Riformare l'Unione europea	Costruire l'identità europea	Rafforzare la partecipazione dei cittadini
Non discriminazione	Proteggere lo Stato di diritto	Riforma istituzionale	Istruzione sulla democrazia	Partecipazione dei cittadini
Uguaglianza di genere	Protezione e rafforzamento della democrazia	Processo decisionale	Valori e identità europea	
Diritto alla <i>privacy</i>	<i>Media</i> e disinformazione	Integrazione più stretta	Informazioni sull'UE	
Protezione dei diritti umani e dei diritti della natura e degli animali	Sicurezza			

Panel 3) cambiamento climatico, ambiente e salute

Migliori condizioni di vita	Proteggere il nostro ambiente e la nostra salute	Reindirizzare la nostra economia e il consumo	Verso una società sostenibile	Cura per tutti
Stili di vita sani	Un ambiente naturale salubre	Prodotti equi, accesso equo e consumo giusto	Trasporto ecologico	Una comprensione più ampia della salute
Educazione ambientale	Proteggere la biodiversità	Regolare la sovrapproduzione e il sovra-consumo	Sostenere il cambiamento	Accesso equo alla salute per tutti
	Cibo sicuro e salutare	Ridurre lo spreco	Energie rinnovabili	Rinforzare l'assistenza sanitaria

Panel 4) l'UE nel mondo/migrazione

Resilienza e Stabilità	L'UE come partner internazionale	Una UE forte in un mondo pacifico	Migrazione da una prospettiva umana	Responsabilità e solidarietà nell'UE
L'autonomia dell'UE	Commercio e relazioni in una prospettiva etica	Sicurezza e difesa	Rimedi alle cause della migrazione	La distribuzione della migrazione
I confini	Azione internazionale per il clima	Processo decisionale e la politica estera dell'UE	Considerazioni umana	Approccio comune all'asilo
	Promozione dei valori europei	Paesi del Vicinato e allargamento	integrazione	

f) L'evento europeo per i giovani (European Youth Event)

L'evento europeo per i giovani (*European Youth Event*) si è svolto sia in presenza a Strasburgo sia *on line* l'8 e il 9 ottobre 2021 ed è stato rivolto a giovani dai 16 ai 30 anni, con l'obiettivo di promuovere la condivisione e l'interazione delle loro idee sul futuro dell'Europa.

European Youth Event è stato il culmine del **processo di consultazione dei giovani a cura del Parlamento europeo**, svoltosi a partire da maggio 2021 sulla **piattaforma youthideas.eu**.

Le idee emerse sono state consolidate in un **rapporto**, presentato alla plenaria della Conferenza il 23 ottobre 2021 a Strasburgo, che illustra le **proposte di riforma più condivise** e in particolare:

- in campo **ambientale** si propongono: a) l'adozione di un sistema di **riciclaggio** standardizzato dei rifiuti in tutta l'Unione; b) macchine per il "**reverse vending**", che prevedano l'applicazione di una piccola tassa sull'acquisto di beni confezionati che i consumatori potrebbero recuperare depositando gli imballaggi in questi distributori; c) **imballaggi** realmente **riciclabili**; d) l'**eliminazione** di **incentivi** ai carburanti **fossili**; e) incentivi per sostenere i **mercati locali** e la piccola distribuzione;
- in merito ai **cambiamenti climatici** sono evidenziati gli effetti negativi sulla **salute umana** (a causa di inondazioni, siccità, rifiuti tossici e inquinamento atmosferico nelle città) e si propongono forme di **responsabilità ambientale e sanzioni** per le imprese che danneggiano l'ambiente e la salute pubblica. Si propone inoltre di **misurare i rifiuti aziendali** e l'inquinamento nelle città, anche utilizzando l'aumento dei tassi di malattie croniche e allergie come indicatori dell'inquinamento locale. Infine, si sottolinea l'esigenza di incentivare il ricorso a mezzi di **trasporto sostenibili**;
- in materia di **salute** è stata sottolineata l'esigenza di informare sull'importanza di una dieta equilibrata, e di responsabilizzare le persone a prendersi maggiore cura della propria salute fisica e mentale;
- in ambito **economico** si sottolinea che ridurre la **disoccupazione giovanile** dovrebbe essere una priorità dell'UE, e si propongono: fondi per porre fine ai tirocini non retribuiti; una piattaforma di coordinamento tra organizzazioni giovanili e datori di lavoro (aziende, istituzioni e ONG) per aiutare i giovani a trovare **tirocini retribuiti** in base alle loro competenze; una rete di mediatori nelle scuole, per prevenire gli abbandoni scolastici. Il report propone una **normativa fiscale armonizzata** in tutta l'UE, per creare condizioni di uguaglianza tra gli Stati membri; **politiche salariali comuni**, azioni congiunte contro la disoccupazione e in materia di previdenza;
- nell'ambito della **transizione tecnologica**, si sottolinea l'importanza di educare i più giovani **all'uso sicuro dei social media**, integrare l'**alfabetizzazione digitale** nel curriculum scolastico. Si propone anche di rafforzare la normativa europea sulla **cybersicurezza** per proteggere la *privacy* dei cittadini e i diritti digitali;
- il report chiede anche: meccanismi vincolanti per garantire il rispetto dei **valori comuni** riconosciuti dall'articolo 2 del **TUE**, quali lo **Stato di diritto** e il rispetto dei **diritti delle minoranze**; modifiche dell'articolo 7 del **TUE** per sostituire la regola dell'unanimità con una **maggioranza qualificata** che coinvolga anche la Commissione Europea e il Parlamento; piena attuazione della **clausola di condizionalità** per la protezione del bilancio dell'Unione, per cui si chiede la Commissione di adottare linee guida; vigilanza del rispetto da parte degli Stati membri dei **principi fondamentali** dell'UE;
- parità di diritti per le comunità **LGBT+**, anche definendo gli attacchi contro di loro come **crimini di odio**;
- sostegno ed accesso alle università dell'UE per gli **studenti rifugiati** e supporto ai **richiedenti asilo**, migliorando le condizioni di accoglienza e di permanenza, offrendo **mediazione linguistica ed assistenza legale**, cibo, cure mediche e strumenti di integrazione come **apprendistati**;

riconoscere e rafforzare programmi di **educazione non formale** (attività di volontariato, programmi di scambio e di attività sportive); inserire nei **percorsi scolastici** materie riferite alla consapevolezza della **salute mentale, alfabetizzazione digitale e finanziaria, educazione**;

- costruire un'**Unione europea federale**, che possa rispondere a sfide transfrontaliere come i **cambiamenti climatici**, il **COVID-19**, le questioni di sicurezza internazionale e attuare una più forte politica estera europea;
- riconoscere la **cittadinanza europea** con la creazione di un **passaporto** e una **carta di identità** dell'UE e **liste elettorali transnazionali** per il Parlamento europeo;
- promuovere il **multilinguismo** intensificando l'insegnamento delle lingue nelle scuole e i viaggi di studio;
- garantire una **valutazione trasparente** delle **politiche europee** e regolamentare in modo rigoroso l'attività dei **lobbisti**, ampliare la portata e l'uso dei **registri per la trasparenza**.

g) Il Non paper del Governo Italiano

Il **Governo italiano** ha presentato a **settembre 2021** una **versione aggiornata** – anche alla luce del mutato scenario globale indotto dalla pandemia di COVID 19 - del **non paper** sulla **Conferenza sul futuro dell'Europa**, che era stato inizialmente presentato il 14 febbraio 2020.

Nel **non paper** il Governo indica che il dibattito sul futuro dell'Europa dovrebbe articolarsi su **due filoni**:

- una discussione sulle **innovazioni istituzionali** che potrebbero contribuire a **migliorare il funzionamento dell'UE**, introdurre una **maggiore trasparenza** ed a promuovere la **partecipazione dei cittadini** alle procedure decisionali europee;
- una discussione sulle prospettive delle **principali priorità politiche dell'UE**.

Funzionamento dell'UE, trasparenza e partecipazione dei cittadini

Per quanto riguarda il primo profilo, il **non paper** dell'Italia propone, in particolare, le seguenti **iniziative** che potrebbero essere **introdotte senza necessità di modificare i Trattati**:

- **rafforzare l'istituto dell'iniziativa dei cittadini** introdotta dal Trattato di Lisbona;
- prevedere la possibilità di svolgere un **referendum paneuropeo di natura consultiva** su temi relativi all'integrazione europea;
- **rafforzare il ruolo del Parlamento europeo**:
 - attribuendogli il **diritto di iniziativa legislativa**;
 - **armonizzando le normative elettorali** per la sua elezione e prevedendo l'istituzione di un **piccolo, ma simbolico collegio elettorale europeo**, volto a promuovere la competizione tra le famiglie politiche europee su base transnazionale, nel cui ambito potrebbe essere avviato un dibattito più ambizioso sulla possibilità dell'**elezione diretta dal Presidente della Commissione europea**;
 - migliorando il suo **coinvolgimento nella governance dell'Eurozona** e la trasparenza dei lavori dell'Eurogruppo;
- fare **pieno uso delle disposizioni già previste dai Trattati per semplificare il processo decisionale dell'UE**, in particolare prevedendo il **passaggio alla votazione a maggioranza qualificata** in seno al Consiglio per temi quali la sicurezza e la protezione sociale, misure antidiscriminazione, tassazione e per alcuni settori della politica estera e di sicurezza comune;
- sviluppare una **più forte azione esterna dell'UE a sostegno delle sue politiche interne**, in particolare facendo pienamente uso del cosiddetto "**doppio cappello**" dell'**Alto rappresentante**, membro della Commissione europea ed allo stesso tempo in grado di agire su mandato del Consiglio;
- **rafforzare il ruolo del Consiglio affari generali**, in particolare quale organo preparatorio delle riunioni del Consiglio europeo;

- fare **pieno uso del Trio delle Presidenze del Consiglio dell'UE**, razionalizzando la divisione dei lavori su linee tematiche ed evitare la frammentazione in particolare in relazione a negoziati legislativi complessi e di lunga durata.

Priorità politiche

Per quanto, invece, riguarda il secondo profilo, ossia la discussione sulle prospettive delle **principali priorità politiche dell'UE**, il *non paper* dell'Italia propone, in particolare di avviare un dibattito:

- per una **Unione europea della salute**, da sviluppare a lungo termine, discutendo gli attuali confini delle competenze dell'UE in tale ambito e valutando i **margini di flessibilità offerti dai Trattati** ai fini di un intervento a livello europeo;
- sull'**autonomia strategica aperta dell'UE**, con l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'UE nel proiettare sicurezze e promuovere i suoi valori; costruire capacità volte a superare le vulnerabilità interne dell'UE, promuovendo l'emergere di "**campioni industriali**" europei, affrontando la questione di una capacità di spesa e di investimento a livello europeo attraverso **nuove risorse proprie** e utilizzando **l'esperienza del Piano per la ripresa europea Next Generation EU**, rendendolo **permanente**; definendo un contesto di **parità di condizioni per la concorrenza e la competizione** globali (*cosiddetto level playing field*);
- sul **green deal e la transizione verso una economia più verde**, per il quale è necessario avere meccanismi in grado di garantire la mobilitazione di fondi adeguati sia a livello europeo, attraverso un **piano europeo di investimenti**, sia a livello nazionale, **consentendo finanziamenti a lungo termine nell'ambito delle politiche fiscali nazionali** condotte nel quadro della *governance* economica europea;
- sulla **transizione digitale e l'innovazione tecnologica**, promuovendo un alto livello di autonomia strategica dell'UE, con particolare riferimento alle **tecnologie per la sicurezza della connettività, come 5G e 6G**, all'**intelligenza artificiale**, alla **prossima generazione di computer** ad alte prestazioni e al Cloud europeo, rafforzando, inoltre, le **politiche di innovazione e di ricerca scientifica e tecnologica** e la resilienza delle infrastrutture in tale ambito e promuovendo adeguati strumenti di finanziamento. Infine l'UE dovrebbe svolgere un ruolo fondamentale nel promuovere **parità di condizioni (level playing field) nello spazio digitale** e il **coinvolgimento di tutto il sistema produttivo**, in particolare delle piccole e medie imprese, micro imprese e *start-ups*, nella catena del valore;
- sulle scelte di **politica economica**, in particolare con la definizione di una posizione dell'UE che vada oltre il mero coordinamento delle politiche fiscali nazionali sulla base di criteri rigidi ed assoluti e preveda: il **coinvolgimento del Parlamento europeo e dei Parlamenti nazionali**; l'evoluzione del semestre europeo in un **semestre sostenibile, non più centrato solo sulla disciplina fiscale e la stabilità finanziaria**, ma anche sugli obiettivi della sostenibilità, della crescita e della conservazione del tessuto sociale; il **completamento dell'Unione economica e monetaria**, con uno schema di garanzia comune per i depositi bancari e un meccanismo di stabilizzazione macroeconomica e l'eventuale possibilità di nominare un **Ministro europeo delle finanze**; l'**armonizzazione della normativa fiscale** che potrebbe migliorare anche il funzionamento del mercato interno;
- la definizione di una effettiva **politica migratoria europea** improntata ad una **solidarietà che da occasionale ne diventi elemento strutturale**, che non si limiti alle disposizioni relative all'asilo, che preveda la definizione di un quadro (*framework*) **per la migrazione legale**, necessaria per lo sviluppo economico dell'Europa, promuovendo al tempo stesso un **dibattito su una politica per l'integrazione**, ancorata alle priorità dell'UE per la **lotta alla discriminazione e al razzismo**. Si rileva la necessità, nel rispetto delle prerogative degli Stati membri, di un migliore coordinamento tra le politiche in materia di immigrazione e occupazione.

h) L'attività in Italia

Governo

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **20 aprile 2021** prevede l'istituzione di un **Comitato scientifico per il futuro dell'Europa** - composto da 35 esperti- al quale è affidato il **coordinamento della pianificazione, della preparazione e dell'organizzazione degli interventi relativi alla partecipazione italiana alla conferenza**. La Presidenza del Comitato è esercitata congiuntamente dall'avvocato Paola Severino e dall'ambasciatore Ferdinando Nelli Feroci.

Il Comitato ha istituito **quattro gruppi di lavoro tematici**: (i) affari istituzionali; (ii) politica estera; (iii) questioni sociali ed economiche; (iv) clima, energia e ambiente.

Il Comitato scientifico è **assistito da un Comitato organizzativo** co-presieduto dal Capo del dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal direttore generale per l'UE del Ministero degli affari esteri.

Al Comitato organizzativo partecipa un rappresentante per ciascuna amministrazione della Camera e del Senato.

Si ricorda che la **legge di bilancio per il 2021** (art. 1 comma 626 della [legge 30 dicembre 2020, n. 178](#)) ha autorizzato la **spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2021** per **realizzare iniziative**, coordinate dal Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, volte a dare concreta attuazione alla **partecipazione dell'Italia alla Conferenza sul futuro dell'Europa**.

Si segnala che, il **22 – 26 novembre 2021** il Ministero degli affari esteri e il Dipartimento per le politiche europee stanno organizzando un **evento a Roma con la partecipazione di rappresentanti dei giovani degli Stati membri e dei paesi dei Balcani occidentali** per discutere sul futuro e sull'allargamento dell'Europa. Un **ulteriore evento**, volto a coinvolgere i **giovani dell'UE e dei paesi del Mediterraneo**, si dovrebbe svolgere il **3 dicembre 2021**.

Per **ulteriori eventi italiani** si rimanda al [link](#) a cura del Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio.

Parlamento

Le **Commissioni affari esteri e comunitari e le Commissioni Politiche dell'UE** della **Camera dei deputati e del Senato della Repubblica** stanno svolgendo una **indagine conoscitiva congiunta** sulla Conferenza sul futuro dell'Europa. Si sono svolte finora le audizioni della [Commissaria Šuica](#) il 29 aprile 2021, del [copresidente del Comitato esecutivo Verhofstadt](#) il 20 maggio 2021 e della [Vicepresidente della Commissione europea Jourova](#), il 14 ottobre 2021.

i) Il Calendario dei lavori

DATA	EVENTO	COMMENTO
2021		
GIUGNO		
17 GIUGNO	Evento dei cittadini europei (Lisbona)	Ibrido
18- 19 GIUGNO (Inclusi gli incontri preparatori (<i>caucuses</i> , delegazioni, etc.)	I Conferenza Plenaria	Ibrido
SETTEMBRE		
17-19 SETTEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 1 – prima sessione	In presenza
24-26 SETTEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 2 – prima sessione	In presenza
OTTOBRE		
1-3 OTTOBRE	Panel Europeo di Cittadini 3 – prima sessione	In presenza
8-9 OTTOBRE	European Youth Event	
15-17 OTTOBRE	Panel Europeo di Cittadini 4 – prima sessione	In presenza
22-23 OTTOBRE	II Conferenza Plenaria	
NOVEMBRE		
5-7 NOVEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 1 – seconda sessione	Virtuale
12-14 NOVEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 2 – seconda sessione	Virtuale
19-21 NOVEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 3 – seconda sessione	Virtuale
26-27 NOVEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 4 – seconda sessione	Virtuale
DICEMBRE		
4-5 DICEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 1 – terza sessione	In presenza
10-12 DICEMBRE	Panel Europeo di Cittadini 2 – terza sessione	In presenza
17-18 DICEMBRE	III Conferenza Plenaria	Panel 1 e Panel 2 presentano le loro raccomandazioni alla Plenaria
2022		
GENNAIO		
7-9 GENNAIO	Panel Europeo di Cittadini 3 – terza sessione	In presenza
14-16 GENNAIO	Panel Europeo di Cittadini 4 – terza sessione	In presenza
21-22 GENNAIO	IV Conferenza Plenaria	Panel 3 e Panel 4 presentano le loro raccomandazioni alla Plenaria
FEBBRAIO		
18-19 FEBBRAIO	V Conferenza Plenaria	Proposte
MARZO		
11-12 MARZO	Possibile VI Conferenza Plenaria	
APRILE		
22-24 APRILE (da confermare)	Panel Europeo di Cittadini – evento finale	Virtuale o ibrida/ Feedback ai partecipanti ai panel

Senato: n. 141
Camera: n. 54
5 novembre 2021

Senato Servizio Studi del Senato
 Camera Ufficio Rapporti con l'Unione europea

Studi1@senato.it - 066706-2451
 cdru@camera.it - 066760-2145

[SR_Studi](#)
[CD_europa](#)

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
 AT054